



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

Prot. Nr.:

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**BESCHLUSS DES
GEMEINDEAUSSCHUSSES**

Nr. 710

Seduta del

Sitzung vom

10/12/2018

Sono presenti nella Sala di Giunta, legittimamente convocati :			Anwesend im Stadtratssaal, gesetzesmäßig einberufen, sind :		
Cognome e nome Zu- und Vorname	Pres. Anw.	Ass. Abw.	Cognome e nome Zu- und Vorname	Pres. Anw.	Ass. Abw.
RENZO CARAMASCHI Sindaco / Bürgermeister	*		ANGELO GENNACCARO Assessore / Stadtrat	*	
CHRISTOPH BAUR Vice Sindaco/Vizebürgermeister	*		LUIS WALCHER Assessore / Stadtrat	*	
MONICA FRANCH Assessora / Stadträtin	*				
MARIA LAURA LORENZINI Assessora / Stadträtin	*				

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Signor

Nachdem festgestellt wurde, dass aufgrund der Zahl der Anwesenden die Versammlung beschlussfähig ist, übernimmt

DOTT./DR. RENZO CARAMASCHI

assume la presidenza ed apre la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale della Città

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung, an welcher der Generalsekretär der Stadt

DOTT./DR. ANTONIO TRAVAGLIA

La Giunta passa poi alla trattazione del seguente OGGETTO:

teilnimmt. Der Stadtrat behandelt nun folgenden GEGENSTAND:

**ADESIONE AL PORTALE OPENDATA ALTO
ADIGE (NESSUNA SPESA)**

**BEITRITT ZUM PORTAL OPENDATA
SÜDTIROL (KEINE AUSGABE)**

In coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea, che attribuisce al riutilizzo ed alla diffusione delle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio,

Die Leitlinien der Europäischen Union schreiben der Weiterverwendung und der Verbreitung von Informationen des öffentlichen Sektors eine wesentliche Rolle für die wirtschaftliche und soziale Entwicklung des Territoriums zu.

richiamate quindi le direttive:

- direttiva 2003/98/CE del 17.11.2003 (recepita con il D.lgs. 24.1.2006, n. 36) che per prima ha introdotto il tema del riutilizzo dell'informazione del settore pubblico sostenendo ed incoraggiando la distribuzione dei dati pubblici da parte delle Pubbliche Amministrazioni, indicando agli stati membri di provvedere *"affinchè, ove sia permesso il riutilizzo di documenti in possesso degli enti pubblici, questi documenti siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali"*, siano *"resi disponibili, ove possibile, per via elettronica"* e sia facilitata *"la ricerca di documenti disponibili per il riutilizzo, come elenchi di contenuti, di preferenza accessibili per via elettronica"*;
- direttiva 2007/2/EG del 14 marzo 2007 che ha previsto la creazione di un'infrastruttura di geodati per la EU, con lo scopo di una politica comune relativamente all'ambiente nonché di altre iniziative politiche e attività che possono avere effetto sull'ambiente;

Es wird diesbezüglich auf folgende Richtlinien hingewiesen:

- Die Richtlinie 2003/98/CE vom 17.11.2003 (übernommen mit gvD Nr. 36 vom 24.1.2006) hat als erste das Thema der Wiederverwendung der Informationen vom öffentlichen Sektor angesprochen und die Verbreitung der Daten von Seiten der Öffentlichen Verwaltungen angepeilt. Die Richtlinie forderte die Mitgliedstaaten dazu auf, sicherzustellen, dass *"in den Fällen, in denen die Weiterverwendung von Dokumenten, die im Besitz öffentlicher Stellen sind, erlaubt wird, diese Dokumente für kommerzielle und nichtkommerzielle Zwecke weiterverwendet werden können."* Die Dokumente sollen *"soweit möglich in elektronischer Form zur Verfügung gestellt werden."* Es sollen *"praktische Vorkehrungen getroffen werden, die die Suche nach den zur Weiterverwendung verfügbaren Dokumenten erleichtern, wie vorzugsweise online verfügbare Bestandslisten."*
- Die Richtlinie 2007/2/EG vom 14. März 2007 hat die Schaffung einer Geodateninfrastruktur für die EU vorgesehen, mit dem Ziel eine gemeinsame Umweltpolitik sowie gemeinsame Maßnahmen und Tätigkeiten zu fördern, die positive Auswirkungen auf die Umwelt haben können.

richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) D.Lgs n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii, in particolare:

Es wird auf folgende Artikel des Kodex der Digitalen Verwaltung (gvD Nr. 82 vom 7.3.2005 i.g.F., nachfolgend CAD genannt) Bezug genommen:

- Art. 1, c. 1 lett. 1bis per cui per formato aperto si intende un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- Art. 1, Abs. 1, Buchstabe 1bis des CAD präzisiert, dass mit *"Open Format"* (*"formato dei dati di tipo aperto"*) ein öffentliches, ausschöpfend dokumentiertes und in Bezug auf die technologischen Instrumente, die zu deren Verwendung notwendig sind, neutrales Datenformat gemeint ist.

- art. 1, c. 1 lett. 1ter per cui i dati di tipo aperto presentano le seguenti caratteristiche: -sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; -sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti, sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati; -sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione;
- art. 52 che ha statuito che *"l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati e documenti è disciplinato dai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, secondo le disposizioni del presente codice e nel rispetto della normativa vigente"*, quindi che all' Agenzia per l'Italia digitale (AGID) è affidato il compito di promuovere le politiche nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e di indirizzare le amministrazioni verso un processo di produzione e rilascio dei dati pubblici standardizzato e interoperabile su scala nazionale;
- Art.1, Abs. 1 Buchstabe 1ter definiert die "Open Data" als Daten, die im Einklang mit einer Lizenz verwendet werden, die deren Benutzung von Seiten aller, auch für kommerzielle Zwecke und in aufgeschlüsselter Form, zulässt. Die Daten müssen mit IC&T-Mitteln zugänglich sein, einschließlich der öffentlichen und privaten telematischen Netze, und müssen für die automatische Verwendung durch PC-Programmen und Rechnersoftware geeignet sein. Sie müssen mit den entsprechenden Metadaten ausgestattet sein und anhand von ICT-Instrumenten (einschließlich der öffentlichen und privaten telematischen Netze) kostenlos, oder zu unerheblichen Kosten (Deckung der Reproduktions- und Offenlegungskosten) zur Verfügung gestellt werden.
- Art. 52 schreibt vor, dass Daten, Dokumente und Verfahren telematisch zugänglich sein müssen. Die Wiederverwendung der Daten und Dokumente wird von den im Art. 2 Abs. 2 Stellen im Einklang mit den Vorgaben des CAD-Kodex und unter Berücksichtigung der geltenden Gesetze geregelt. Die AGID (Behörde für das digitale Italien) hat die Aufgabe, nationale Maßnahmen für die Aufwertung des öffentlichen Informationsbestandes zu fördern und die Verwaltungen hin zu italienweit standardisierten und interoperablen Her- und Ausstellungsverfahren zu führen.

che AGID, in linea con quanto previsto dall'art. 52 del CAD, ha il compito di coordinare e promuovere le politiche nazionali di open data con l'emanazione di linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

https://www.dati.gov.it/sites/default/files/LG2_016_0.pdf

che con il D.lgs n. 36/2006 all'art. 7, comma 1 viene prevista la messa a disposizione gratuita di dati, per cui solo in casi particolari potranno essere richiesti dei corrispettivi e nel caso, unicamente limitati ai costi effettivi sostenuti per la loro riproduzione, messa a disposizione e divulgazione;

Die AGID (Behörde für das digitale Italien) hat nach Vorgabe des Art. 52 des CAD die Aufgabe, durch die Erarbeitung einschlägiger Leitlinien ("Linie guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico") die italienweiten Maßnahmen für die Aufwertung des öffentlichen Informationsbestandes zu koordinieren.

https://www.dati.gov.it/sites/default/files/LG2_016_0.pdf.

Der Artikel 7 Abs. 1 des gvD 36/2006 schreibt die kostenlose Bereitstellung der Daten vor, weshalb nur in besonderen Fällen ein Entgelt gefordert werden kann, und dann nur und ausschließlich zur Deckung der tatsächlichen Kosten für die Reproduktion, Bereitstellung und Offenlegung.

che il Governo Italiano ha promosso il portale "dati.gov.it" (<https://www.dati.gov.it/>), con l'obiettivo di catalogare al meglio i dati pubblici aperti prodotti dalle pubbliche amministrazioni italiane, che il catalogo è alimentato grazie al contributo di tutti gli enti pubblici italiani che espongono open data e che i metadati raccolti ed esposti confluiscono poi nel catalogo del Portale europeo dei dati (<https://www.europeandataportal.eu/it/homepage>);

che l'Amministrazione Provinciale di Bolzano con la delibera n. 94 del 2.2.2016 ha espressamente invitato le pubbliche amministrazioni della provincia di Bolzano a seguire l'iniziativa Open Data ed a pubblicare i propri dati sul portale "Open Data Alto Adige" <http://dati.retecivica.bz.it>;

che l'Amministrazione comunale di Bolzano ritiene importante intraprendere un percorso per l'apertura dei dati pubblici detenuti nella proprie banche dati, riconoscendo che gli stessi, prodotti o acquisiti nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, debbano rientrare nel patrimonio della collettività, che ha diritto di accedervi e di riutilizzarli liberamente, nei limiti previsti dalla legge, posto che sono finanziati con risorse pubbliche;

richiamati quindi i propri documenti programmatici che contemplano la necessità di rendere fruibili e di valorizzare le informazioni comunali (obiettivo strategico 3.1.19 "Linee programmatiche di governo");

Che, in un'ottica di sinergia e di facilitazione di accesso ai dati, aumentano i benefici per i territori a fronte dell'adozione di standard condivisi;

che la piattaforma informatica per Opendata Alto Adige, sviluppata in sinergia con la Provincia autonoma di Trento, in linea con gli standard europei è stata messa a disposizione di AGID, affinché la renda disponibile anche ad altre Amministrazioni;

constatato che l'accesso agli Open Data per i cittadini, come anche per le imprese, deve essere garantito nella modalità più aperta

Die italienische Regierung hat das Portal "dati.gov.it" eingerichtet (<https://www.dati.gov.it/>), das zum Ziel hat, die öffentlichen Open Data, die von den italienischen Öffentlichen Verwaltungen produziert werden, bestmöglich zu katalogisieren. Der Katalog wird dank des Beitrags aller öffentlichen Körperschaften gespeist, die Open Data ausstellen. Die eingesammelten und ausgestellten Metadaten fließen dann in das europäische Datenportal (<https://www.europeandataportal.eu/it/homepage>) ein.

Die Autonome Provinz Bozen hat mit Beschluss Nr. 94 vom 2.2.2016 die Öffentlichen Verwaltungen des Landes dazu eingeladen, der Initiative Open Data beizutreten und die eigenen Daten auf dem Portal "Open Data Südtirol" zu veröffentlichen <http://daten.buergernetz.bz.it>.

Die Stadtgemeinde Bozen befindet es für wichtig, die in den eigenen Datenbanken vorhandenen öffentlichen frei verfügbar zu machen, da sie anerkennt, dass besagte Daten, die in der Ausübung ihrer institutionellen Aufgaben eingeholt wurden, ein öffentliches Gut sind, das mit öffentlichen Geldern finanziert wird, und dass die Öffentlichkeit deswegen innerhalb des gesetzlich festgelegten Rahmens frei Zugriff darauf haben soll und die Möglichkeit haben soll, es frei wiederzuverwenden.

Es wird diesbezüglich auf die eigenen Programmdokumente hingewiesen, die die Notwendigkeit der Bereitstellung und der Nutzung der Informationen, über welche die Gemeinde verfügt unterstreichen (strategische Zielsetzung 3.1.19 der "Programmatischen Leitlinien").

Die Zusammenarbeit bei der benutzerfreundlichen Bereitstellung der Daten hat aufgrund der Anwendung gemeinsamer Standards positive Auswirkungen auf das gesamte Territorium.

Die IT-Plattform OpenData Südtirol, die in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient entwickelt wurde, entspricht den europäischen Standards und wurde der AGID-Behörde zur Verfügung gestellt, damit sie auch andere Verwaltungen einsetzen können.

Der Zugriff auf die Open Data muss sowohl für die BürgerInnen als auch für die Unternehmen ohne Schwierigkeiten möglich sein. Alle als

possibile, per cui tutti i dati pubblici messi a disposizione come Open Data, laddove consentito dalla normativa, sono rilasciati con licenza Creative Commons 0 - CC0 (licenze standard e riconosciute internazionalmente come le licenze di riferimento per la gestione degli open data), per un uso libero anche commerciale con la citazione della fonte, fatto salvo eccezioni motivate;

tutto ciò premesso

visti i pareri obbligatori favorevoli ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

**ad unanimità di voti
la Giunta Comunale
delibera**

1) di autorizzare la Direzione della Ripartizione 2 - programmazione, controllo e sistema informativo - di provvedere all'adesione al portale OpenData Alto Adige <http://dati.retecivica.bz.it>

riconoscendo il principio fondamentale degli open data, per cui i dati pubblici, che sono finanziati con risorse pubbliche, nel rispetto della normativa vigente, appartengono alla collettività e come tali devono essere riutilizzabili da chiunque ne abbia interesse;

2) di pubblicare i dati come Open Data, laddove è possibile, rilasciandoli come tali (*open by default*), ricorrendo a licenza CC0;

3) di incaricare la Ripartizione 2 di definire le linee guida per l'iter di individuazione dei dati da pubblicare come Open Data.

La presente deliberazione non comporta alcuna spesa.

Open data zur Verfügung gestellten öffentlichen Daten müssen deshalb mit Creative-Commons-0-CC0-Lizenzen (Standardlizenzen, die international als Referenzlizenzen für die Verwaltung der Open Data gelten) bereit gestellt werden. Die bereit gestellten Daten dürfen - außer in begründeten Ausnahmefällen - mit Angabe der Quelle frei auch zu kommerziellen Zwecken verwendet werden.

All dies vorausgeschickt und

nach Einsichtnahme in die positiven Pflichtgutachten gemäß Art. 185 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“

**beschließt
der Stadtrat
einstimmig,**

1) Die Direktion der Abteilung 2 - Planung, Steuerung und Informationssystem soll den Beitritt zum Portal OpenData Südtirol (<http://daten.buergernetz.bz.it>) veranlassen

und sich den Grundsatz der Open Data zu eigen zu machen, demnach die öffentlichen Daten, die mit öffentlichen Ressourcen finanziert werden, im Einklang mit den geltenden Gesetzen der Gemeinschaft gehören. Jede/r, die/der daran Interesse hat, muss deswegen die Möglichkeit haben, sie wiederzuverwenden.

2) Die Daten sollen immer dann, wenn es möglich ist, als Open Data veröffentlicht werden (*open by default*), während in allen anderen Fällen die Veröffentlichung mit CC0-Lizenz erfolgt.

3) Die Abteilung 2 wird beauftragt, die Leitlinien für die Bestimmung der Daten, die als Open Data veröffentlicht werden sollen, zu erarbeiten.

Der vorliegende Beschluss bringt keine Ausgabe mit sich.

Di quanto sopra detto, si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene firmato come segue :

Über das Obengesagte wurde dieses Protokoll verfasst, welches nach erfolgter Lesung und Bestätigung wie Folgt unterzeichnet wird:

**Il Segretario Generale
Der Generalsekretär**

**Il Presidente
Der Vorsitzende**

f.to / gez. DOTT./DR. ANTONIO TRAVAGLIA

f.to / gez. DOTT./DR. RENZO CARAMASCHI

Publicato all'Albo telematico il 13/12/2018 per 10 giorni consecutivi.

Veröffentlicht an der digitalen Amtstafel am 13/12/2018 für die Dauer von 10 aufeinanderfolgenden Tagen.

Divenuta esecutiva il 23/12/2018 ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Im Sinne des Art. 183 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ am 23/12/2018 vollstreckbar geworden.

Bolzano/Bozen,

Il Segretario Generale / Der Generalsekretär

f.to / gez.

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta per uso amministrativo.

Für die Übereinstimmung der Abschrift mit der Urschrift, auf stempelfreiem Papier für Verwaltungszwecke.

Di dare atto che, ai sensi dell'art 183 comma 5 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

Es wird darauf hingewiesen, dass im Sinne des Art. 183, Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ jeder Bürger gegen alle Beschlüsse während des Zeitraumes ihrer Veröffentlichung Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben kann. Innerhalb von 60 Tagen ab der Vollstreckbarkeit des Beschlusses kann gegen die vorliegende Maßnahme Beschwerde beim Verwaltungsgerichtshof, Aut. Sektion Bozen, geführt werden.